



# La Santa Sede

---

**DISCORSO DI PAOLO VI  
AD UN GRUPPO DELLA PONTIFICIA ACCADEMIA  
MARIANA INTERNAZIONALE**

*Lunedì, 15 marzo 1965*

È una gioia, un onore, una consolazione per Noi ricevere il distinto gruppo dei teologi ed esegeti della Sezione Romana della Pontificia Accademia Mariana Internazionale, nell'imminenza del viaggio aereo che li porterà a Santo Domingo, alle celebrazioni del Congresso mariologico e mariano internazionale.

Diletti figli. Prima di affidarvi alle vie ampie del cielo, che vi porteranno al cuore di quell'isola centro-americana, già in vibrante attesa e in operosa preparazione del duplice evento, voi avete desiderato sostare un istante nella casa del Padre comune, per riceverne come un beneaugurante «buon viaggio», ed accoglierne con fede la paterna benedizione. E Noi, nella coscienza del Nostro apostolico ministero, siamo ben lieti di esaudire la vostra aspirazione, e di benedire voi, e, in voi, tutti i teologi ed esegeti, che incontrerete laggiù, affratellati in un unico intento: quello di porre sempre più efficacemente e degnamente in luce la figura e la missione incomparabilmente alta e sublime della Vergine Madre di Dio.

Il Nostro pensiero e i Nostri voti al riguardo abbiamo di già affidati alla Lettera Pontificia, inviata al Nostro Legato per le celebrazioni mariane; e sarà inoltre Nostra soavissima consolazione rivolgerci con un messaggio orale direttamente ai partecipanti al Congresso e a tutti i diletteggianti figli della Repubblica Dominicana, al termine delle prossime giornate di studio e di preghiera. Sicché l'odierna udienza vuol essere unicamente un augurio e un auspicio, un incoraggiamento e un'esortazione.

Come qualificati ed esperti cultori di Teologia e di Egesi biblica, voi sarete nel Congresso la mente ispiratrice di fecondi arricchimenti dottrinali; ne sarete il cuore pulsante di carità e di fervore. Chiarezza di idee e delicatezza di sentimento: ecco quanto sarete chiamati a dare col vostro prezioso contributo; e voi sapete come arido e sterile sarebbe anche il più severo approfondimento scientifico, qualora non fosse accompagnato da una interiore fiamma di carità, da tradurre in insegnamento di vita; e avvertite altresì come vacuo e inconcludente sarebbe il sentimento del cuore, se non fosse sorretto e illuminato da una solida e sicura scienza teologica.

La dignità unica ed eccelsa di Maria Santissima, la sua funzione discreta e potente di *Mater Ecclesiae* esige da voi questo felice connubio; lo aspetta il popolo fedele, che deve essere guidato da una chiara illustrazione a penetrare il mistero materno di Maria, e a vivificare così le forme della sua devozione; lo richiedono i fratelli da noi ancora separati, che, con la loro presenza al Congresso mariologico, daranno certamente una testimonianza di buona volontà, che consideriamo con la più grande simpatia, col più profondo rispetto. I temi proposti allo studio sono suscettibili di doviziosi sviluppi, sia riguardo alla acquisizione teologica, sia riguardo alla pietà. E il metodo messo in luce nel Concilio Ecumenico, nel Capitolo conclusivo della Costituzione «De Ecclesia» dedicato alla «Beata Maria Vergine Madre di Dio, nel mistero di Cristo e della Chiesa», vi sarà di luce preziosa nel proseguimento dei vostri lavori.

Di fatto, quelle pagine esemplari, pur nella loro concisa brevità, possono offrire spunti fecondi alla trattazione del tema, proposto al Congresso Mariologico: e nel considerare la Madonna nella Sacra Scrittura, alla luce di quelle parole, nell'inquadramento generale del Magistero ecclesiastico, delle elevazioni patristiche e dei sani studi esegetici odierni, Noi Ci auguriamo che possiate apportare solidi, meditati contributi alla conoscenza dei testi ispirati: e quindi guidare a un accostamento sempre più attento e delicato alla voce dello Spirito, che in Maria ci propone il modello più alto e fedele di una vita interamente aperta e orientata al suo soffio vivificante, e vitalmente inserita in amore di dedizione e di cooperazione al Mistero della Salvezza.

Così Ci auguriamo che l'argomento del Congresso Mariano «La maternità spirituale di Maria» conduca alla conoscenza sempre più sapida e nutrita di tale realtà così letificante, così impegnativa, così programmatica, che lo stesso Concilio sapientemente delinea con queste parole: «Col concepire Cristo, generarlo, nutrirlo, presentarlo al Padre nel tempo, soffrendo con il Figlio suo morente in croce, ella cooperò in modo tutto speciale all'opera del Salvatore, con l'obbedienza, la fede, la speranza e l'ardente carità, per restaurare la vita soprannaturale delle anime. Per questo fu per noi madre nell'ordine della grazia. E questa maternità di Maria nell'economia della grazia perdura senza soste..., fino al perpetuo coronamento di tutti gli eletti» (*Const. Dogm. «De Ecclesia»*, nn. 61-62).

Oh, possa veramente scaturire da questa gaudiosa consapevolezza l'auspicata restaurazione della vita soprannaturale delle anime, minacciata da tanti pericoli, da insanabili rivalità, da paurosa corruzione; si radichi profondamente nei cuori la convinzione che, per usare le parole del Nostro Predecessore Leone XIII, non «v'ha cosa più cara e desiderabile per noi, che il ripararsi all'ombra del patrocinio di Maria, ponendo nelle sue mani pensieri ed azioni, innocenza e pentimento, angosce e gaudi, preghiere e voti, tutte insomma le cose nostre, con piena fiducia che quello, che sarebbe meno degno di essere presentato a Dio dalle nostre mani, tornerà accettissimo a Dio medesimo se offerto dalle mani della sua santissima Madre» (Lett. Enc. *Octobri mense*, 22 sept. 1891; *Acta Leonis*, XI, pp. 299 ss.).

Con questi voti vi accompagniamo nel viaggio, che affrontate, e nel corso dei vostri lavori, da cui tanto Ci ripromettiamo per la Chiesa e per le anime. Vi assista e benedica la Madre di Gesù e nostra, dal cui materno affetto vuol essere sorretta e ispirata l'Apostolica Benedizione, che ora vi impartiamo in auspicio dei più lieti incrementi per i lavori dell'imminente Congresso.

---

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana